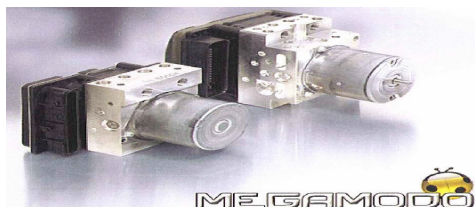


## ESP su tutti gli autoveicoli. Scegli ESC!

“Ogni automobile dovrebbe essere dotata del Sistema Elettronico di Stabilità ESP o Controllo Elettronico di Stabilità ESC”.



È stato questo il chiaro messaggio trasmesso al lancio della campagna “Scegli ESC!”, tenutosi presso il centro di collaudo Bridgestone di Aprilia, nei pressi di Roma, l’8 maggio 2007.

Il Commissario europeo Viviane Reding e il Presidente della FIA - Federazione Internazionale dell’Automobile - Max Mosley sono stati i promotori dell’evento, a cui erano presenti circa 120 rappresentanti dell’Industria, delle Associazioni e dei media. L’obiettivo di “Scegli ESC!” è aumentare il numero di veicoli di nuova immatricolazione dotati del sistema elettronico di stabilità. I membri della campagna sottolineano gli effetti negativi che si registrerebbero a seguito di una diffusione non tempestiva del sistema ESP. Se tutte le nuove vetture non saranno equipaggiate con ESP, in un futuro molto prossimo, il raggiungimento dell’obiettivo europeo di dimezzare entro il 2010 il numero dei morti sulle strade, rispetto ai 25.000 del 2001, sarà compromesso.

Michael Schumacher è uno dei principali sostenitori della campagna. L’ex vincitore del campionato mondiale di Formula 1 ha elogiato in un video-messaggio i vantaggi del sistema ESP. “Non si può mai sapere quando si verificherà un incidente: non giocare con la tua vita o con la vita della tua famiglia. Scegli ESP!” questo è stato il chiaro monito di uno dei migliori piloti dell’ultimo decennio.

Sviluppato e lanciato sul mercato da Bosch nel 1995, questo sistema di sicurezza attivo viene descritto dagli esperti come il contributo più significativo alla sicurezza in auto, dopo l’introduzione

delle cinture di sicurezza. Herbert Hemming, Presidente della Divisione Sistemi Frenanti di Bosch ha dichiarato: “Siamo fieri del fatto che il sistema ESP possa fornire un contributo di così grande valore alla sicurezza stradale in Europa e nel mondo. Tuttavia, questo può concretizzarsi soltanto se il sistema viene installato su quanti più veicoli possibile. Ecco perché la comunicazione sul sistema ESP rientra, ormai da molti anni, tra le nostre più importanti attività di marketing”.

Numerosi studi internazionali dimostrano che lo sbandamento della vettura è la causa principale di almeno il 40% di tutti gli incidenti stradali mortali. Secondo questi studi, il sistema ESP può ridurre il rischio di sbandata addirittura fino all’80%. Un nuovo studio, effettuato dall’Università di Colonia, sui costi sociali degli incidenti stradali dimostra che se il sistema ESP fosse introdotto in modo capillare sul mercato, solo in Europa si potrebbero salvare 4.000 vite ed evitare 100.000 incidenti stradali. Lo studio conferma inoltre che i costi per l’introduzione del sistema ESP sarebbero significativamente inferiori rispetto agli attuali costi sociali sostenuti a seguito di incidenti che, purtroppo, si continuano a verificare sulle nostre strade. Attualmente solo il 42% di tutte le automobili di nuova immatricolazione in Europa è dotato del sistema ESP. E sono soprattutto le auto compatte e, in alcuni paesi, anche alcuni modelli di segmento B e C, a non esserne dotate.



Euro NCAP - European New Car Assessment Programme - esorta le case automobilistiche a installare l’ESP come sistema di serie su tutti i veicoli; paradossalmente è come se le cinture di sicurezza fossero disponibili solo come optional oppure di serie unicamente su vetture di segmento alto.

Oltre alla disponibilità del sistema, è necessaria poi una comunicazione e un’informazione quanto più efficace possibile, al fine di far comprendere la sua importanza a tutti i consumatori. Tuttavia le indagini effettuate dalla Commissione Europea mostrano che la conoscenza da parte dei guidatori del sistema ESP è molto scarsa o addirittura nulla, tanto da non sceglierlo come optional all’acquisto di una nuova vettura. Una volta, però che vengono spiegati loro i vantaggi del sistema, l’80% dei probabili acquirenti lo adotterebbe senza riserva alcuna, ha affermato il Commissario dell’Unione Europea Viviane Reding, nel suo intervento.

Max Mosley, presidente della FIA, ha chiesto un maggiore sostegno politico. Sebbene il sistema ESP sia stato progettato e lanciato in Europa e le case automobilistiche europee siano state le prime ad installarlo, Mosley ha sottolineato che negli Stati Uniti il numero di vetture che ne sono dotate è destinato ad aumentare più rapidamente nei prossimi anni rispetto all’Europa, grazie alla legislazione adottata oltreoceano.